



Automobile Club Benevento

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

al bilancio d'esercizio 2018

INDICE

1. DATI DI SINTESI	3
2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET	4
2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO.....	4
2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI	5
3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....	6
4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA	7
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE	7
4.3 SITUAZIONE ECONOMICA	10
5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	10

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Benevento per l'esercizio 2018 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico	€	20.289
totale attività	€	289.064
totale passività	€	198.567
patrimonio netto	€	90.497

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2018 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2017:

Tabella 1.a – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B I - Immobilizzazioni Immateriali			0,00
SPA.B II - Immobilizzazioni Materiali	3.392,00	3.910,00	-518,00
SPA.B III - Immobilizzazioni Finanziarie	34.609,00	18.374,00	16.235,00
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	38.001,00	22.284,00	15.717,00
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C I - Rimanenze	0,00	0,00	0,00
SPA.C II - Crediti	60.043,00	40.264,00	19.779,00
SPA.C III - Attività Finanziarie			0,00
SPA.C IV - Disponibilità Liquide	162.642,00	356.439,00	-193.797,00
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	222.685,00	396.703,00	-174.018,00
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	28.378,00	33.182,00	-4.804,00
Totale SPA - ATTIVO	289.064,00	452.169,00	-163.105,00
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	90.497,00	70.207,00	20.290,00
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	0,00	0,00	0,00
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	54.114,00	52.329,00	1.785,00
SPP.D - DEBITI	94.238,00	277.987,00	-183.749,00
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	50.215,00	51.646,00	-1.431,00
Totale SPP - PASSIVO	289.064,00	452.169,00	-163.105,00
SPCO - CONTI D'ORDINE			0,00

Come scostamenti significativi dello Stato Patrimoniale rispetto al 2017 si segnala:

- Immobilizzazioni materiali: ammortamenti di esercizio;
- Crediti: il valore è dato essenzialmente dal credito verso terzi che comunque verranno riscossi nei primi mesi del 2019 in quanto non ancora scaduti; si precisa che circa € 18.000 sono verso Aci Italia e che l'Ente non ha debiti scaduti verso la sede centrale avendo pagato e risanato i debiti pregressi;

- L'attivo circolante: subisce una variazione negativa determinata anche dall'incasso di tasse da riversare alla Regione nel 2019 che con il contratto SISAL viene riscosso in 24 ore;
- I risconti attivi e passivi: sono dati dalla competenza delle quote sociali ed aliquote da riversare ad ACI Italia, nonché dalle assicurazioni e polizze fideiussorie in capo all'Automobile club;
- I debiti: La consistenza dei debiti verso fornitori è data prevalentemente dal debito verso Aci Italia non ancora scaduto e dal debito verso la società di servizi dell'Ac Napoli in contenzioso per mancata erogazione del servizio e danno all'Ente nell'attività di front office.

Tabella 1.b – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	258.003	240.727	17.276
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	234.972	240.465	-5.493
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	23.031	262	22.769
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	2	6.533	-6.531
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	23.033	6.795	16.238
Imposte sul reddito dell'esercizio	2.744	1.844	900
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	20.289	4.951	15.338

Valore della produzione: la riduzione dei ricavi è data dalla flessione negativa della riscossione delle tasse, in parte mitigata dall'incremento di proventi sportivi per il karting in piazza.

Costi della produzione: il lieve decremento dei costi è addebitabile alla politica di risparmio gestionale adottata dall'Ente.

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTA CON IL BUDGET ECONOMICO

Non sono state deliberate variazioni al budget economico 2018.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	213.100	15.000	228.100	209.469	-18.631
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti			0		0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			0		0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			0		0
5) Altri ricavi e proventi	48.000	-500	47.500	48.534	1.034
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	261.100	14.500	275.600	258.003	-17.597
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.000	0	2.000	940	-1.060
7) Spese per prestazioni di servizi	99.850	25.200	125.050	109.812	-15.238
8) Spese per godimento di beni di terzi	0	0	0	0	0
9) Costi del personale	34.647	157	34.804	34.186	-618
10) Ammortamenti e svalutazioni	2.000	5.075	7.075	6.633	-442
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	0	0	0	0	0
12) Accantonamenti per rischi	0	0	0	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0	0	0	0
14) Oneri diversi di gestione	85.700	0	85.700	83.401	-2.299
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	224.197	30.432	254.629	234.972	-19.657
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	36.903	-15.932	20.971	23.031	2.060
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni	0	0	0	0	0
16) Altri proventi finanziari	50	0	50	2	-48
17) Interessi e altri oneri finanziari:	0	0	0	0	0
17)- bis Utili e perdite su cambi	0	0	0	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	50	0	50	2	-48
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni	0	0	0	0	0
19) Svalutazioni	0	0	0	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0	0	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	36.953	-15.932	21.021	23.033	2.012
20) Imposte sul reddito dell'esercizio	15.000	-5.000	10.000	2.744	-7.256
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	21.953	-10.932	11.021	20.289	9.268

Il presidente attesta il rispetto del vincolo autorizzato sancito nel budget e la regolarità della gestione. E' stato redatto un provvedimento di rimodulazione al budget, deliberato dal Consiglio Direttivo. Non vi è stato alcuno sfioramento del budget assestato dei costi.

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Non vi sono state variazioni al budget degli investimenti / dismissioni 2018.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/ Alienazioni al 31.12.2018	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - <i>investimenti</i>			0		0
Software - <i>dismissioni</i>			0		0
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>			0		0
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0		0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0	0	0	0	0
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - <i>investimenti</i>	200.000		200.000		-200.000
Immobili - <i>dismissioni</i>			0		0
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	2.000		2.000	1.044	-956
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>			0		0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	202.000	0	202.000	1.044	-200.956
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>			0		0
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			0		0
Titoli - <i>investimenti</i>	0		0		0
Titoli - <i>dismissioni</i>			0		0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0	0	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	202.000	0	202.000	1.044	-200.956

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

E' intenzione di questo Ente approvare l'acquisto della sede per creare un patrimonio solido e attuare una politica di ramificazione sul territorio della rete grazie ai contatti avviati nell'esercizio. Il Consiglio direttivo ha rilanciato l'immagine dell'Ente con manifestazioni totalmente finanziate da terzi che hanno dato un'ampia visibilità sul territorio. Il rilancio del convenzionamento per l'apertura di nuove delegazioni sconta la mancata competenza da parte della Provincia per le autorizzazioni richieste non conoscendo le modalità di attuazioni del regolamento vigente sebbene lo stesso AC abbia consegnato alla Provincia le necessarie documentazioni compreso una delibera della stessa attestante l'obbligatorietà al rilascio delle opportune concessioni.

Si sottolinea che non vi sono debiti scaduti relativi al 2018 poiché l'Ente ha onorato tutti gli impegni correnti entro il termine di scadenza così come evidenziato nell'allegato prospetto "sintetico pagamenti 2018".

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
ATTIVITÀ FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette			0
Immobilizzazioni materiali nette	3.392	3.910	-518
Immobilizzazioni finanziarie	34.609	18.374	16.235
Totale Attività Fisse	38.001	22.284	15.717
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	0	0	0
Credito verso clienti	24.659	25.782	-1.123
Crediti verso società controllate			0
Altri crediti	35.384	14.482	20.902
Disponibilità liquide	162.642	356.439	-193.797
Ratei e risconti attivi	28.378	33.182	-4.804
Totale Attività Correnti	251.063	429.885	-178.822
TOTALE ATTIVO	289.064	452.169	-163.105
PATRIMONIO NETTO	90.497	70.207	20.290
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	54.114	52.329	1.785
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Totale Passività Non Correnti	54.114	52.329	1.785
PASSIVITÀ CORRENTI			
Debiti verso banche			0
Debiti verso fornitori	46.278	60.145	-13.867
Debiti verso società controllate	0	7.425	-7.425
Debiti tributari e previdenziali	3.694	3.504	190
Altri debiti a breve	44.266	206.913	-162.647
Ratei e risconti passivi	50.215	51.646	-1.431
Totale Passività Correnti	144.453	329.633	-185.180
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	289.064	452.169	-163.105

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo, evidenzia un grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio (dato dal rapporto tra patrimonio netto e attività fisse) pari a 2,38 nell'esercizio in esame contro un valore pari a 3,15 dell'esercizio precedente; tale indicatore permette di esprimere un giudizio positivo sul grado di capitalizzazione di un Ente se assume un valore superiore o, almeno, vicino a 1. È considerato preoccupante per tale indice un valore sotto 1/3 (0,33) anche se il giudizio sullo stesso deve essere fatto ponendolo a confronto con altri indici.

L'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli (dato dal rapporto tra la somma del patrimonio netto con le passività non correnti e le attività fisse) presenta un valore pari a 3,81 nell'esercizio in esame in aumento rispetto al valore di 5,50 rilevato nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente anche se nell'esprimere un giudizio su tale indicatore è necessario prendere in considerazione il suo andamento nel tempo e non il valore assoluto.

L'indice di indipendenza da terzi (dato dal rapporto tra il patrimonio netto e la somma delle passività correnti e non correnti) misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice relativo all'esercizio in esame (Patrimonio netto/passività non correnti + passività correnti) è pari a 0,46 in linea con quello relativo all'esercizio precedente. Tale indice per essere giudicato positivamente non dovrebbe essere di troppo inferiore a 0,18. Tuttavia, la misura di tale indice è condizionato dalla presenza del debito a breve verso la Regione Campania per riscossione tasse automobilistiche, che trova come contraltare elevate disponibilità liquide in conto corrente.

L'indice di liquidità segnala la capacità dell'Ente di far fronte alle passività correnti con i mezzi prontamente disponibili o liquidabili in breve periodo ad esclusione delle rimanenze. Tale indicatore (dato dal rapporto tra le attività correnti, al netto delle rimanenze, e le passività correnti) è pari a 1,74 nell'esercizio in esame mentre era pari a 1,30 nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente.

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI E FONTI	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette			0
Immobilizzazioni materiali nette	3.392	3.910	-518
Immobilizzazioni finanziarie	34.609	18.374	16.235
Capitale immobilizzato (a)	38.001	22.284	15.717
Rimanenze di magazzino	0	0	0
Credito verso clienti	24.659	25.782	-1.123
Crediti verso società controllate	0	0	0
Altri crediti	35.384	14.482	20.902
Ratei e risconti attivi	28.378	33.182	-4.804
Attività d'esercizio a breve termine (b)	88.421	73.446	14.975
Debiti verso fornitori	46.278	60.145	-13.867
Debiti verso società controllate	0	7.425	-7.425
Debiti tributari e previdenziali	3.694	3.504	190
Altri debiti a breve	44.266	206.913	-162.647
Ratei e risconti passivi	50.215	51.646	-1.431
Passività d'esercizio a breve termine (c)	144.453	329.633	-185.180
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	-56.032	-256.187	200.155
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	54.114	52.329	1.785
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Passività a medio e lungo termine (e)	54.114	52.329	1.785
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	-72.145	-286.232	214.087
Patrimonio netto	90.497	70.207	20.290
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.			0
Posizione finanz. netta a breve termine	162.642	356.439	-193.797
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	-72.145	-286.232	214.087

Per quanto concerne, invece, la tabella 4.1.b la posizione finanziaria netta a medio-lungo termine e/o a breve è data dalla somma algebrica tra i debiti finanziari e le attività finanziarie, in base alla loro scadenza temporale, nonché le disponibilità liquide.

Tale prospetto attraverso il raggruppamento dei crediti e dei debiti secondo la struttura degli impieghi e delle fonti fornisce dei margini di bilancio molto significativi: il capitale circolante netto e il capitale investito. Il capitale circolante netto, ovvero la differenza tra le attività correnti, depurate delle poste rettificative, e le passività a breve termine, indica la capacità dell'Ente di far fronte ai propri impegni scadenti nei successivi 12 mesi con le entrate derivanti dagli impieghi dai quali si attende un ritorno in forma monetaria entro lo stesso termine annuale. Il capitale investito, invece, che nella tabella coincide con la voce "mezzi propri ed indebitamento finanziario netto", esprime il complesso dei capitali globalmente investiti nell'Ente al netto delle fonti di finanziamento indirette.

L'Ente evidenzia una solida capacità di far fronte ai propri impegni con la situazione finanziaria.

4.3 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.3 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2017	31.12.2017	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione <i>al netto dei proventi straordinari</i>	258.003	234.989	23.014	9,8%
Costi esterni operativi <i>al netto di oneri straordinari</i>	-194.153	-197.034	2.881	-1,5%
Valore aggiunto	63.850	37.955	25.895	68,2%
Costo del personale <i>al netto di oneri straordinari</i>	-34.186	-31.669	-2.517	7,9%
EBITDA	29.664	6.286	23.378	371,9%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-6.633	-1.762	-4.871	276,4%
Margine Operativo Netto	23.031	4.524	18.507	409,1%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	2	6.533	-6.531	-100,0%
EBIT normalizzato	23.033	11.057	11.976	108,3%
Proventi straordinari	0	5.738	-5.738	-100,0%
Oneri straordinari	0	10.000	-10.000	-100,0%
EBIT integrale	23.033	6.795	16.238	239,0%
Oneri finanziari	0	0	0	
Risultato Lordo prima delle imposte	23.033	6.795	16.238	239,0%
Imposte sul reddito	-2.744	-1.844	-900	48,8%
Risultato Netto	20.289	4.951	15.338	309,8%

Da un'attenta analisi si evidenzia la capacità dell'Ente di procedere all'acquisto del 60% dell'immobile di proprietà di Aci Italia. Il consiglio ha intenzione di continuare nello studio di fattibilità con l'auspicio di concludere entro la fine dell'esercizio.

5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Gli obiettivi che si pone il Sodalizio sono:

- curare maggiormente la qualità del servizio offerto ai Soci e clienti;
- incrementare le attività erogate dall'Ente promuovendole sul territorio e avviando collaborazioni locali;
- rafforzare l'immagine e l'affidabilità dell'Ente sul territorio;

- investire nella ricerca di nuove delegazioni per ampliare la rete ACI nella provincia;
- sviluppare la rete agenziale SARA nella provincia;
- sviluppare attività nuove nei settori sportivo e turistico;
- sviluppare iniziative istituzionali nel settore della sicurezza stradale sviluppando il progetto ACI TrasportACI sicuri e rafforzando la rete READY2GO;
- mantenere un sostanziale equilibrio dei costi ed avere un rilancio dei ricavi al fine di invertire la rotta di tendenza di questi ultimi esercizi.

Oltre alla cura dell'azione di promozione a sviluppo dell'immagine dell'Ente, anche con finalità di rispondenza alle reali esigenze e di tutela dei soci-clienti, i vantaggi che l'Automobile Club di Benevento mira ad acquisire sono costituiti, essenzialmente, dall'aumento dei servizi offerti alla clientela, dal miglioramento dei processi di marketing con lo sfruttamento in tempo reale delle informazioni, dell'immagine di efficienza dal punto di vista organizzativo e tecnologico, dall'ottimizzazione e razionalizzazione dei costi di gestione della rete di vendita.

Nel corso dell'esercizio 2019 l'Ente si doterà di un direttore ad hoc con competenze in diversi ambiti, che spaziano dal settore soci a quello della contabilità, con la finalità di impiegare tali competenze per il raggiungimento degli obiettivi anzidetti.

Il perpetrarsi della gestione potrà consentire all'Ente un piano di sviluppo e di rilancio anche tramite l'acquisto dell'immobile di sede.

Per quanto sopra riportato, Vi invito ad approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 così come Vi viene presentato, composto da stato patrimoniale, conto economico, nonché dalla presente nota integrativa e rendiconto finanziario.

I suddetti documenti rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, patrimoniale ed economica dell'esercizio e corrispondono alle risultanze delle scritture contabili.

Benevento, 15 marzo 2019

Il Presidente

F.to Dott.ssa Rosalia La Motta